

## Contrordine: Paolo Zampolli non sarà più l'inviato speciale di Trump

**Pubblicato:** Mercoledì 12 Marzo 2025



Contrordine: **Paolo Zampolli** non è più **“inviato speciale per l’Italia”**. Il presidente americano Donald Trump ha scritto su [Truth Social](#), il social network che gli appartiene, di aver nominato l’imprenditore italoamericano Paolo Zampolli **«inviato speciale per le partnership globali»**.

“Sono lieto di annunciare la nomina di Paolo Zampolli come Inviato Speciale per le Partnership Globali. Grazie alla sua vasta esperienza di collaborazione con le Nazioni Unite, il Kennedy Center e diverse iniziative internazionali, Paolo contribuirà a promuovere gli interessi dell’America sulla scena globale. Congratulazioni, Paolo!”, scrive Trump.

Oggi, mercoledì 12 marzo, Zampolli risponde sui social: “Onorato e profondamente grato al Presidente Trump per avermi nominato inviato speciale per le partnership globali. Mi impegno a far avanzare gli interessi americani sulla scena mondiale con forza, strategia e dedizione incrollabile.”

Non è chiaro perché la nomina italiana alla fine non sia stata confermata e neppure quali saranno gli incarichi di Zampolli, che ha origini italiane e che ha trascorso parte dell’infanzia ad Azzate, al Castello, residenza della sua famiglia. Zampolli aveva detto di aver ricevuto l’incarico direttamente da Trump, ma a quanto pare il presidente americano ha pensato per lui un ruolo diverso.

**Dal Castello di Azzate alla Casa Bianca: il misterioso incarico di Paolo Zampolli al**

fianco di Trump

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it